ALLEGATO B

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO" – Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.
Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico ha potuto concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.
L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.
L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.
Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

L'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di varianti di "manutenzione" finalizzate ad aggiornare o rettificare lo strumento urbanistico operativo vigente sulla base di richieste pervenute a seguito di avviso pubblico, soprattutto nei casi, come quello in questione, in cui vengano segnalati errori redazionali o parziale recepimento nel RU delle perimetrazioni di zona del PS.
Nel caso della variante in oggetto, si è proceduto innanzitutto con AVVISO PUBBLICO pubblicato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R; una delle manifestazioni di interesse pervenuta ha lo scopo di rimuovere alcune delle limitazioni all'edificabilità attualmente vigenti per poter realizzare 3 box per ricovero cavalli che, nell'ambito del vigente RU, sono disciplinati all'art. 95 delle NTA. Tale articolo in particolare vieta la realizzazione di box per il ricovero amatoriale di equini nelle aree a "verde di rispetto ambientale e paesaggistico". La manifestazione di interesse chiede quindi che venga deperimetrata l'area a "verde di rispetto ambientale e paesaggistico" del RU, insistente sui terreni distinti catastalmente al foglio 82 particelle 719-720-723-724-725, in coerenza con quanto previsto nel vigente PS, nell'ambito del quale la stessa area non era gravata da tale invariante strutturale.
Poiché l'area interessata dalla variante è soggetta al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004 e risulta esterna al perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Comune di Sansepolcro con Delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 07/10/2015 la procedura di approvazione è quella ordinaria di cui agli articoli 17 e 19 della L.R. 65/2014.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2019 è stato quindi dato avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT – PPR, alla presente variante al RU; con tale deliberazione è stato anche approvato il relativo Documento preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e sono stati nominati quale Responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio Urbanistica e Sviluppo, arch. Maria Luisa Sogli, e quale Garante della Informazione e Partecipazione il geom. Gianluca Pigolotti, dipendente del Servizio Edilizia Privata

La deliberazione di avvio del procedimento ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del comune affinché chiunque ne prendesse visione e potesse formulare i propri contributi.

La deliberazione di avvio del procedimento, con i relativi allegati, è stata inoltre trasmessa, con nota del 06/02/2019, prot. 2700, ai seguenti soggetti competenti in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale al fine di acquisire i relativi pareri e contributi:
- REGIONE TOSCANA;
- PROVINCIA DI AREZZO;
- SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.;
- ARPAT;
- ASL 8 – DISTRETTO VALTIBERINA.
- NUOVE ACQUE;

A seguito di tale richiesta è pervenuto, in data 28/02/2019, prot. 4246, un solo contributo da parte della SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E. in cui si rileva che: "*Considerato non presenta particolare pregio per la presenza di edifici produttivi che insistono già nel contesto, e che trattasi di opere in variante che non trasformano in materia sostanziale la natura dei luoghi e che quindi avrebbero un impatto relativo sulle questioni paesaggistiche … la scrivente Soprintendenza non ravvisa la necessità di sottoporre la variante in oggetto a Valutazione Ambientale Strategica*". Nel medesimo contributo vengono inoltre ricordati gli obblighi di legge in caso di rinvenimento di evidenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento.

La presente variante, assoggettata alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 22 della L.R.10/10 sulla base dei contenuti del Documento preliminare e del parere pervenuto dalla SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E., è stata esaminata dall'Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 18/04/2019; tale Autorità, con provvedimento Pf/V_Vas n. 3/2019, ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS escludendo lo strumento urbanistico denominato "VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO" dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/1

La variante può così essere portata in adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014.

Data la minima entità della presente variante si ritiene che la procedura della sua formazione sia rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014; sarà inoltre possibile garantire ulteriori congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 60 giorni successivi.

Sansepolcro, 18/04/2019 IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE Geom. Gianluca Pigolotti